



COMUNE DI BREMBATE

PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Articolo 1 - Destinazione degli impianti e loro fruibilità

Gli impianti sportivi comunali, che rientrano fra i beni del patrimonio indisponibile, sono destinati a pubblico servizio e sono accessibili alla generalità della popolazione, con priorità per i residenti nel Comune di Brembate, per le esigenze delle istituzioni pubbliche e delle associazioni portatrici di interessi diffusi.

Le palestre comunali ad uso scolastico sono accessibili e concesse alle attività pubbliche generali compatibilmente al calendario ed ai programmi dei rispettivi plessi scolastici, che hanno quindi priorità rispetto a tutte le altre richieste di utilizzo.

La gestione degli impianti sportivi, se non effettuata in forma diretta; sarà appaltata, secondo le forme di legge, a terzi, che assolveranno agli impegni conseguenti con una direzione.

Articolo 2 - Finalità pubbliche degli impianti

Con la loro costruzione e gestione l'Amministrazione Comunale intende soddisfare le esigenze della comunità locale per le attività sportive, agonistiche e non, e costituire luogo ed occasione di aggregazione sociale.

Fermo restando quanto disposto al precedente articolo 1, comma 2, per realizzare tali finalità gli impianti saranno concessi in via prioritaria:

- a) alle associazioni sportive con sede a Brembate e con un numero di tesserati residenti pari almeno al 50%. Per le associazioni sportive attive in più comuni si tengono in considerazione le sole squadre/categorie presenti sul territorio di Brembate;
- b) alle associazioni sportive con sede fuori dal territorio comunale, ma con numero di tesserati residenti pari almeno al 50%;
- c) agli istituti scolastici locali, per le loro attività sportive extrascolastiche;
- d) alle associazioni sportive con sede a Brembate, ma con numero di giocatori/utilizzatori residenti inferiore al 50%. Per le associazioni sportive attive in più comuni si tengono in considerazione le sole squadre/categorie presenti sul territorio di Brembate;
- e) alle associazioni con sede a Brembate, anche di carattere non meramente sportivo, che abbiano finalità sociale per attività sportive e non;
- f) gruppi non associati con numero di residenti pari almeno al 50%;

Gli impianti, quando siano soddisfatte le priorità indicate al precedente comma e compatibilmente alle esigenze delle stesse, potranno essere direttamente utilizzati anche da privati cittadini, ovvero da associazioni che non abbiano sede in Brembate, ovvero da atleti e cittadini qui non residenti, secondo le modalità previste dal contratto d'appalto della gestione degli impianti sportivi di Brembate e Grignano e tenendo conto di quanto stabilito nei successivi articoli.

Viene data facoltà al Gestore di chiedere deroga a tale ordine di priorità solo in casi eccezionali, dichiarando anticipatamente i dettagli e le motivazioni della scelta che si intende compiere all'Amministrazione Comunale, la quale avrà facoltà di annullare la richiesta in caso non sussistano motivi sufficientemente validi.

Articolo 3 - Accesso del pubblico

Alle gare ed a qualsiasi esibizione è consentito il libero accesso di spettatori negli spazi appositi.

Il Gestore dell'impianto potrà limitarne o vietarne l'accesso, quando ritenga che la presenza di spettatori possa nuocere alle finalità pubbliche indicate al precedente articolo 2.

L'accesso degli spettatori potrà avvenire, a richiesta delle associazioni sportive, anche a pagamento di prezzo d'ingresso, il cui introito rimarrà nella piena disponibilità delle stesse, salvo diversi accordi con l'Amministrazione Comunale e/o con il Gestore degli impianti.

Le Società organizzatrici di eventi si assumeranno l'obbligo di provvedere agli adempimenti di legge nel caso di utilizzo di strumenti musicali o di riproduzione di brani assoggettati alle norme SIAE e/o la vendita di biglietti d'ingresso.

Degli eventuali danni arrecati all'impianto da parte del pubblico spettatore dovrà rispondere la società sportiva ospitante o organizzatrice e provvedere al risarcimento, fermo restando il diritto di questa alla rivalsa.

Articolo 4 - Modalità, condizioni per l'uso degli impianti e divieti

Negli impianti sportivi si accede per praticare attività sportive in conformità all'uso cui sono destinati.

E' obbligato l'uso di calzature idonee alla superficie utilizzata per la propria attività sportiva. Dette scarpe dovranno essere pulite e calzate prima di entrare all'interno dell'impianto.

E' vietato fumare in tutti i locali e campi di gioco e nei relativi servizi. I danni provocati all'immobile od alle attrezzature dovranno essere risarciti dal responsabile, su semplice richiesta del Gestore o dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva la facoltà di un'eventuale azione penale in qualità di proprietaria dell'impianto.

E' vietata qualsiasi iniziativa (allenamento, gara, esibizione, ecc.) se non autorizzata dal Gestore degli impianti sportivi o dall'Amministrazione Comunale in accordo con il Gestore.

E' assolutamente vietato manomettere, asportare, apportare modifiche a qualunque oggetto o attrezzo situato nel centro sportivo e relativi servizi, senza il consenso del Gestore.

Tutti coloro che utilizzano gli impianti dovranno avere la massima cura per la conservazione e la pulizia degli stessi.

E' vietato introdurre animali nelle aree destinate al gioco, al fitness nonché negli spogliati.

Gli utenti del centro sono vivamente invitati ad utilizzare i cestini dei rifiuti in modo differenziato.

Articolo 5 - Gestione ed utilizzo degli impianti

La gestione degli impianti è affidata a società, cooperativa o persone scelte dall'Amministrazione Comunale, la quale potrà provvedervi anche in forma diretta. Il Gestore nominerà un proprio responsabile, al quale faranno capo le decisioni per il migliore e maggiore utilizzo degli impianti e per il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, nel contratto di gestione ovvero in altre disposizioni di carattere generale.

Il Gestore si riserva in qualsiasi momento la facoltà di annullare o spostare le ore di gioco (anche se già prenotate), portando le opportune motivazioni alle società e/o agli utenti interessati e con il dovuto anticipo se si tratta di gare agonistiche, di vietare o limitare l'accesso di spettatori, di allontanare dagli impianti trasgressori e disturbatori, di negare o sospendere il diritto di accesso ad associazioni o persone che si siano rese responsabili di un uso non corretto degli impianti stessi e di eventuali danneggiamenti.

Il Gestore declina ogni responsabilità per danni a persone e/o cose durante l'uso dell'impianto.

Gli orari di gioco dovranno essere scrupolosamente rispettati.

L'orario prenotato comprendere i tempi necessari all'allestimento dei campi da gioco e al ripristino degli stessi alla condizione originale di consegna (montaggio/smontaggio porte, allestimento reti, ecc...).

Eventuali reclami dovranno essere presentati al direttore del Centro Sportivo, che provvederà in merito, sentita, se ritenuto necessario, l'Amministrazione Comunale in qualità di proprietaria degli impianti.

Articolo 6 - Gestione ed utilizzo degli spogliatoi e servizi accessori

Per motivi organizzativi e di sicurezza, gli spogliatoi dovranno essere sempre tenuti chiusi a chiave. Fanno eccezione gli spogliatoi destinati agli utenti dell'area fitness, per i quali l'accesso è garantito durante tutto l'arco di apertura della struttura.

Un rappresentante di ogni squadra, ovvero il singolo interessato, dovrà ritirare presso il bar del Centro la chiave dello spogliatoio assegnato e lasciare un documento di riconoscimento (per i soci del tennis club o per altre analoghe società può essere utilizzata la tessera di iscrizione). La mancata restituzione della chiave comporta l'obbligo di risarcimento di € 15,00, la perdita della chiave comporta l'obbligo di risarcimento pari ad € 25,00.

L'accesso e l'utilizzo degli spogliatoi non sarà in ogni caso consentito prima di 15 (quindici) minuti dall'inizio dell'attività stessa. E' facoltà del Gestore derogare da tale limite per attività connesse a gare di campionato o di particolare rilevanza.

E' possibile richiedere al Gestore, previo versamento di idonea cauzione, di importo non inferiore al terzo del valore d'acquisto, l'utilizzo di palloni o attrezzi, che

dovranno essere restituiti al termine del loro impiego. La mancata restituzione dell'attrezzatura comporta un risarcimento pari al valore della stessa, se acquistata nuova.

Le attrezzature sportive di proprietà di terzi (associazioni e/o società sportive) potranno essere depositate all'interno del centro sportivo previo accordo con il Gestore; lo stesso non sarà responsabile della loro custodia e deciderà la loro posizione che non dovrà costituire intralcio alle attività sportive e/o costituire pericolo per cose e/o persone.

Articolo 7 - Tariffe e norme finali

Le tariffe per l'utilizzo degli impianti sono determinate con apposita deliberazione dell'Amministrazione Comunale. Le tariffe stesse dovranno rimanere esposte in luogo di facile accesso all'interno degli impianti.

Le tariffe dovranno essere versate al momento della prenotazione degli impianti e comunque prima del loro utilizzo.

Le tariffe relative a canoni di abbonamenti per prenotazioni superiori al mese potranno essere versate in forma rateale, secondo le modalità da convenirsi con il Gestore del centro sportivo. Il pagamento in mancanza di accordi diversi con il gestore dovrà avvenire entro il 10 del mese successivo a quello di utilizzo. Reiterati ritardi ingiustificati porteranno il gestore a vietare l'ingresso senza alcun preavviso scritto/o verbale.

L'eventuale disdetta di una prenotazione va fatta almeno 48 ore prima dell'ora prenotata, pena il pagamento del 50% della tariffa applicata. Al terzo episodio di mancata disdetta anticipata, verrà addebitata la tariffa intera.

Nel caso in cui l'utente che ha prenotato non possa utilizzare il campo oggetto della prenotazione, lo stesso avrà la possibilità di cedere la prenotazione a qualcun altro.

In ogni caso, nell'applicazione della tariffa, verranno concesse le agevolazioni soltanto nel caso in cui ne abbia effettivamente diritto l'utilizzatore finale (e non chi ha prenotato), comprovandolo con il documento di riferimento.

Con la richiesta di utilizzo degli impianti, si intendono accettate integralmente le norme del presente regolamento e di altri provvedimenti di carattere generale, senza eccezioni o riserve.

Le prenotazioni possono essere effettuate da chiunque, anche a nome di terzi, fermi restando gli altri obblighi.

Articolo 8 – Riconoscimento delle tariffe agevolate

Utilizzo saltuario o in forma non associata.

Le tariffe agevolate per i residenti si applicano solo quando almeno il 50% dei giocatori è residente. Il diritto all'agevolazione va dimostrato con il relativo

documento (carta di identità, tessera società, ecc...), pena l'applicazione della tariffa intera.

I tesserati delle società residenti sono da considerarsi come residenti, previa dimostrazione della sussistenza dei requisiti.

Utilizzo periodico in forma associata.

Il riconoscimento delle tariffe agevolate viene garantito alle sole società in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) alle associazioni sportive aventi un numero di tesserati residenti pari almeno al 50%.
- b) alle associazioni sportive con sede a Brembate avente numero di tesserati residenti pari almeno al 25%.

Per le associazioni sportive attive in più comuni si tengono in considerazione le sole squadre/categorie presenti sul territorio di Brembate.

E' data facoltà al gestore di contrattare tariffe agevolate indipendentemente dai casi sopra indicati. Resta inteso che i prezzi massimi applicabili sono quelli stabili come da articolo 7, comma 1.

Articolo 9 - Norme specifiche aggiuntive

Il gioco del tennis richiede un ambiente silenzioso e pertanto tutti gli sportivi devono comportarsi, in modo tale che questa esigenza sia rispettata, compatibilmente alle altre attività che si svolgono nell'impianto.

Le prenotazioni orarie giornaliere possono essere effettuate tutti i giorni durante l'orario di apertura del centro sportivo, comunque entro le ore 20,00, ad eccezione del tennis per le quali il Gestore stabilirà i giorni ed orari (che verranno esposti presso il centro sportivo).

La programmazione annuale delle attività delle associazioni e delle società sportive dovrà essere consegnata al Gestore entro il 30 giugno e dovrà essere confermata, per le sole partite di campionato, entro il 30 ottobre, compatibilmente con le tempistiche delle federazioni o degli enti sportivi di riferimento.

Nel caso pervenissero richieste sovrapposte provenienti da società aventi pari priorità, così come stabilito nell'Articolo 2, il Gestore ha il dovere di assegnare gli spazi tenendo in considerazione tutti gli elementi seguenti:

- numero di tesserati/giocatori
- percentuale di residenti
- numero di ore già impegnate dalla stessa società, con la finalità di equilibrare il numero di ore utilizzate dalle varie società/gruppi in modo proporzionale al numero di utilizzatori e alle tipologie di utilizzo
- età dei giocatori, con la finalità di garantire maggiori spazi alle fasce d'età più adatte all'orario richiesto (ore 18 per i ragazzi fino ai 14 anni; ore 20 per i ragazzi fino ai 18 anni)

- interesse sociale/educativo della richiesta
- utilizzo storico nella fascia oraria

Nessuno degli elementi è prioritario, ma deve essere considerato durante la formazione dei calendari al fine di garantire il massimo sviluppo delle attività sportive e ricreative nelle strutture disponibili, con priorità per i residenti.

L'uso dei campi di calcio, sia in erba che in sabbia, è disciplinato dalla direzione del Centro Sportivo, in accordo con i presidenti delle squadre che li utilizzano.

I campi di calcio e gli spogliatoi, prima e dopo ogni partita, dovranno essere sempre tenuti in ordine e puliti. Gli allenatori ed accompagnatori si intendono responsabili in solido di tale obbligo. Eventuali danni arrecati alle strutture e agli arredi verranno quantificati dal Gestore, il quale si rivarrà sul giocatore o sulla società di appartenenza.

Nel caso il danno venisse arrecato dai giocatori della squadra ospite il Gestore o l'Amministrazione Comunale chiederanno il risarcimento danni al soggetto/società che ha prenotato la struttura, il quale potrà poi decidere di rivalersi sugli avversari nei modi che riterrà più opportuni.

I servizi di acqua, di gas, di energia elettrica e l'uso di asciugacapelli o di altre dotazioni andranno utilizzati con parsimonia.

All'interno degli spogliatoi è assolutamente vietato fumare, sporcare o giocare.

La richiesta dell'utilizzo degli impianti per manifestazioni di natura anche diversa da quella sportiva deve essere effettuata entro tempi adeguati all'impegno organizzativo e di risorse umane che le stesse comportano e comunque con un minimo di:

- 30 giorni dalla data della manifestazione se è richiesto solo l'utilizzo dell'impianto e non prevedano interventi diversi da quelli ordinari per garantirne la disponibilità e la copertura del servizio di ristorazione;
- 60 giorni dalla data di utilizzo se si deve predisporre l'impianto con interventi particolari di manutenzione ed organizzazione degli spazi, per poter definire eventuali costi straordinari di intervento;
- 90 giorni dalla data di utilizzo se, oltre alla disponibilità dell'impianto ed alla sua predisposizione, sia richiesto un intervento di tipo organizzativo e di coordinamento.

Tutte le norme contenute nel presente regolamento si applicano a tutti i centri sportivi di Brembate sia al loro interno che alle aree di pertinenza esterne.

Tutto ciò che non viene specificatamente normato dal presente regolamento deve far riferimento al contratto di gestione dei centri sportivi.

Articolo 10 – Norme specifiche di utilizzo promiscuo del campo di calcio e della pista di atletica

L'utilizzo promiscuo delle aree legate alle attività calcio e atletica, insistenti nelle medesime aree (campo sintetico, pista di atletica e spazi accessori) deve essere

regolato, al fine di garantire il massimo livello di sicurezza, seguendo le indicazioni di seguito riportate:

- gli attraversamenti della pista da parte delle squadre di calcio devono avvenire con la massima celerità e in gruppi compatti per limitare l'intralcio alle attività su pista
- nessun accompagnatore, genitore o allenatore deve sostare sulla pista e nelle aree esterne, ma deve rimanere sul campo di calcio per l'intera durata dell'allenamento
- gli allenamenti devono essere strutturati in modo da azzerare o quantomeno limitare al minimo l'uscita dei palloni dal campo verde per non intralciare gli atleti impegnati sulla pista e sulle aree esterne
- gli orari di ingresso e di uscita dal campo e dalla pista devono essere rispettati in modo scrupoloso

E' compito degli allenatori e dei dirigenti delle società fare in modo che i ragazzi seguano le indicazioni sopra riportate.

Il mancato rispetto delle predette disposizioni andrà segnalato al Gestore, il quale ha la facoltà di revocare l'utilizzo degli spazi alle squadre che non dovessero rispettare, in modo reiterato, le regole di convivenza.

Gli orari di utilizzo promiscuo verranno concordati tra società interessate e Gestore ad inizio stagione e le eventuali variazioni dovranno essere ri-concordate tra tutti i soggetti interessati.